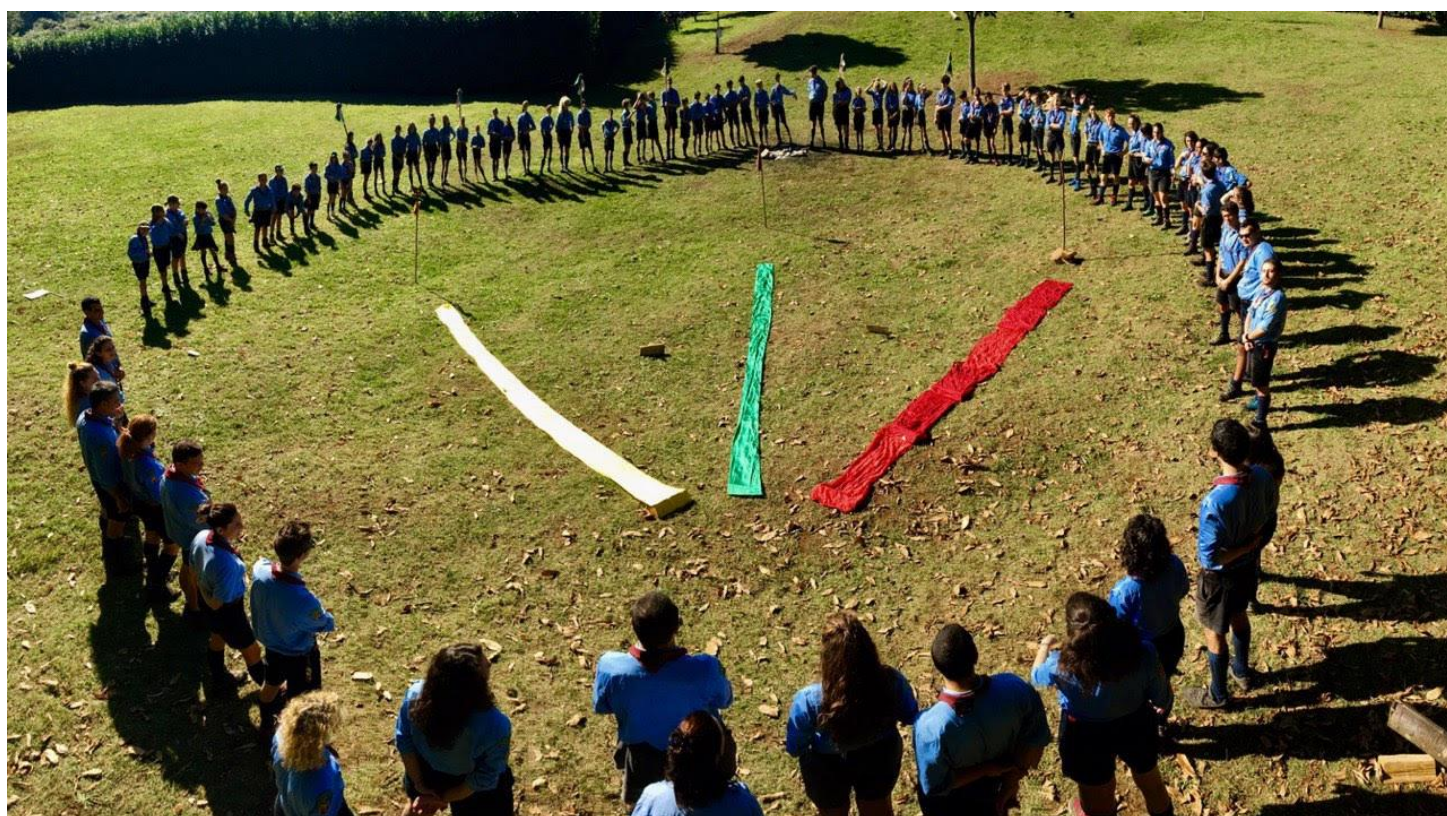




PROGETTO EDUCATIVO 2019-2022

GRUPPO SCOUT AGESCI ROMA 60



Introduzione

Questo documento contiene il Progetto Educativo del nostro Gruppo scout. Il PE, come codificato dalla nostra associazione, l'AGESCI, è la bussola educativa di tutti i capi che fanno servizio nel gruppo, lo strumento di confronto della progressione del gruppo e ciò che lega e rende omogenee e coerenti le attività delle unità, garantendo che gli educandi abbiano una crescita continua ed omogenea in tutto il loro lungo cammino educativo nello scoutismo.

Il PE contiene gli obiettivi educativi che la Comunità Capi ritiene di dover raggiungere in un arco temporale adeguato. Tali obiettivi sono derivati da un'attenta analisi dei membri del gruppo, compresi i capi, da una valutazione del territorio, incluse le Parrocchie, cercando di individuare i punti su cui imperniare il nostro lavoro educativo partendo dalle esigenze e dalle realtà dei nostri ragazzi e dai valori condivisi dalla Co.Ca. e dall'Associazione.

La Comunità Capi è fondata da Cristiani e da Scout. I valori di riferimento professati dalla parola di Gesù Cristo e quelli dello scoutismo di Baden-Powell trovano una sintesi nella Legge, nella Promessa e nella proposta della nostra Associazione tramite il Patto Associativo, lo Statuto ed i Regolamenti Metodologici.

Il PE è deciso e costruito dalla Comunità Capi e condiviso con le famiglie del gruppo, e con tutte le realtà del territorio che siano interessate a conoscerlo.

Il PE viene verificato ed aggiornato ogni inizio d'anno e dopo circa tre anni, riscritto di nuovo sulla base di una nuova analisi.

La storia del gruppo

Anni '70

Il gruppo Roma 60 nasce da una intuizione di un sacerdote insegnante di religione presso la scuola media del nascente quartiere di Spinaceto, Don Nunzio Gandolfi, che nel 1969 fonda le prime due squadriglie, e coinvolge capi provenienti da Monteverde (Roma 10). La prima numerazione del gruppo è Roma 88, e il fazzolettone è giallo. Ma già l'anno dopo prende la numerazione attuale e il fazzolettone rosso bordeaux. Presto nasce il reparto "Niagara Falls" e il branco, seguiti poi da noviziato e clan. Altri capi arriveranno da Montagnola per completare quest'opera di vera "frontiera". Spinaceto è agli inizi degli insediamenti e si registrano grossi movimenti sociali per dare vita a qualcosa di diverso da un quartiere dormitorio.

La sede, in Via Renzini, è in realtà la casa dei sacerdoti. Alla fine degli anni '70, con l'ingresso di capi formati nel gruppo si completa e consolida la presenza del gruppo scout nel quartiere. Questo legame col territorio si fa sempre più forte grazie alla presenza di capi che vivono e lavorano a Spinaceto, che hanno contribuito alla nascita di diverse realtà (di servizio, ma anche di lavoro e di cultura) e all'impronta sociale di numerose iniziative ("Corri, Cammina e Gioca", il Campo nomadi, Scolarizzazione dei nomadi, la Via Crucis al parco Campagna, ecc)

Anni '80

Segue un periodo di cambiamenti: la sede gestita in proprio dal 1979 quando i sacerdoti si trasferiscono nella nuova Parrocchia, i lavori di miglioramento (tetto) e l'accesso al secondo piano. Nel 1982 viene redatto il primo Progetto Educativo di Gruppo... è la svolta verso la formazione dei capi. Il gruppo scout ha caratteristiche sue ed originali rispetto agli altri, ad esempio l'uniforme, visto il livello sociale del quartiere, è raramente quella ufficiale, e come pantalone domina il jeans.

Nel 1983-85 avvengono una serie di cambiamenti nello scautismo di zona: lo spostamento del Roma 37 da Mostacciano ad Acilia, la chiusura del Roma 31 al Villaggio Azzurro. Entrano in comunità capi diversi capi del Roma 31, e nel gruppo la maggior parte dei ragazzi. Nasce un secondo reparto, il Wyoming, e un secondo branco. Dopo alcuni anni, sarà necessario anche lo sdoppiamento nel Clan in due unità, Torrente Impetuoso e Impeesa, per evitare la nascita nel 1987 di un clan di 40 ragazzi.

Alla fine degli anni ottanta arrivano le difficoltà per mancanza di capi la cui conseguenza è la chiusura del reparto Wyoming e del secondo branco, molti partenti entrano in Comunità Capi. Nasce il Niagara 2.

Anni '90

Si completa così il cambio generazionale che porta all'ingresso nella Comunità Capi della seconda generazione, ovvero di quelli che sono stati cresciuti dai capi del quartiere. E' un salto qualitativo determinante, i giovani capi saranno decisivi per il salto di qualità del gruppo, nello stile, nella formazione capi, nei rapporti con la Zona, nell'apertura al territorio coi servizi extra-associativi. Il Roma 60 da gruppo di frontiera si trasforma in una vera e propria realtà dello scoutismo capitolino.

La Co.Ca. giovane porta in sé molte speranze, ma anche molte insidie. Nel 1993 si riapre il secondo reparto (Genesis) con l'obiettivo di far attecchire nella parrocchia di Tor-De-Cenci lo scoutismo. Si ufficializza la permanenza nello stabile

di via Renzini con un contratto con il Comune di Roma che prevede un debito di 34 milioni (riferito alle quote di affitto pregresse) e ad un affitto mensile.

Nel 1997 la chiusura del Genesis, la nascita del NIAGARA 3 e la fusione dei clan riportano il gruppo alle dimensioni attuali.

Anni '00

Iniziano anni molto duri per il gruppo. La chiusura del 54 e del 56 ha portato all' inserimento di alcuni ragazzi e alcuni capi. Nonostante ciò la Comunità non vede nuovi ingressi e nel 2003 si rischia la chiusura del gruppo. Questa viene evitata con il ritorno al servizio di capi della generazione precedente.

Nel 2002 avviene la stipula della prima concessione ufficiale col Comune di Roma della sede. Alla data l'affitto è di circa 140 Euro mensili e circa diciassettemila euro di debito da pagare nei cinque anni di affitto successivi. In quella data la cassa di gruppo contiene poco più di 5 mila Euro raccolti dal 92 al 2001 per la sede.

La sede diventa una questione pesante per la comunità ed un aggravio per il servizio. Ex capi e genitori vengono in aiuto, cercando finanziamenti e appoggi.

Il gruppo resiste alla penuria di capi e nel 2006 a seguito di un'opera di ristrutturazione integrale della sede, il reparto avrà la sede provvisoria e il magazzino nell'oratorio parrocchiale di Spinaceto, il clan e il branco nella parrocchia del Villaggio Azzurro. Questo nell'ottica di un progetto di gruppo su due parrocchie, progetto che viene verificato come inattuabile solo tre anni dopo, nel 2008.

Dal 2007 per coprire le spese la sede diventa ufficialmente una base scout per ospitare gruppi da tutto il mondo, con la decisiva gestione da parte di genitori ed ex capi. Grazie ad un progetto con la Regione alla fine del 2008 il gruppo reperisce i fondi necessari a dotare la base di una cucina nuova e di materassi, trasformandola nell'attuale centro scout.

La nuova concessione ci permetterà di non avere più debiti, ma la rivalutazione della sede ristrutturata porta il canone a oltre 500 euro mensili

Siamo costretti per un rinnovo importante di capi a chiudere per un anno il Branco nel 2008-2009.

Anni '10

Dal 2009 ad oggi i nuovi ingressi hanno impresso al gruppo un grande salto di qualità, facendolo un punto di riferimento per lo stile scout, il servizio, la partecipazione alla vita dell'associazione nelle strutture della Zona Ostiense. La formazione capi è pressoché perfetta, e raramente dobbiamo ricorrere a deleghe per aprire le unità.

Dopo la riapertura del Branco si è avviato un progetto che doveva portare il gruppo scout a divenire un vero e proprio gruppo parrocchiale, risolvendo la quarantennale questione della sede separata dalla parrocchia. Purtroppo, il progetto si è arenato di fronte alla difficoltà attuale della Parrocchia di Spinaceto ad accogliere una realtà così grande e presente.

Ci siamo ritrovati quindi alla fine di un cammino triennale a vedere la nascita di una nuova realtà, il Gruppo Cittadino, che se rileggiamo la nostra storia, è semplicemente il riconoscimento della nostra realtà di sempre, un gruppo del territorio, al di là dei confini parrocchiali, che accoglie ragazzi da un bacino vastissimo, e che ha una sua sede, che è diventata anche un centro scout internazionale.

STORIA DELLA NOSTRA SEDE E BASE SCOUT

Il Gruppo scout AGESCI ROMA 60 di Spinaceto svolge da 46 anni attività presso l'immobile comunale destinato a fini sociali sito in Via Augusto Renzini 22. Lo stesso gruppo ha curato nella fine degli anni '90 la regolarizzazione catastale e contrattuale del suddetto stabile, dichiarandolo al Comune di Roma e facendosi carico di tutti i debiti pregressi per il suo utilizzo dal 1975 agli anni 2000. Nel 2002 viene stipulato un contratto di Concessione con il Comune di Roma rinnovabile ogni 6 anni su istanza dello stesso Gruppo Scout. Il canone mensile viene fissato ad € 499,00 (più i vari adeguamenti ISTAT) secondo un regolamento comunale risalente al 1983, ma ancora in vigore, che prevede canoni al 20% del valore reale per tutti gli immobili destinati a fini sociali. Grazie alla presenza del Gruppo lo stato dell'immobile viene continuamente monitorato e tra gli anni 2006-2008, con l'intermediazione del municipio, l'immobile viene completamente ristrutturato dal Comune e recuperato totalmente. Nel 2008, come da contratto, il gruppo presenta regolare istanza di rinnovo della concessione che sarebbe scaduta nel dicembre dello stesso anno. Il Comune, coerentemente con i suoi tempi tecnici, risponde dopo diversi mesi e le parti riescono a sottoscrivere il rinnovo soltanto nel settembre del 2009. La nuova concessione porta scadenza dicembre 2014. Sempre in linea con le sottoscrizioni contrattuali, il gruppo nel settembre 2014 presenta nuovamente formale richiesta di rinnovo della concessione. A questa richiesta il Comune di Roma risponde a marzo 2015 chiedendo una relazione dettagliata circa le attività svolte dal Gruppo all'interno dello stabile del sessennio appena concluso e sulle attività che si intende svolgere nel futuro sessennio previsto dal rinnovo. I rappresentanti legali inviano tempestivamente una relazione dettagliata al fine di perfezionare la richiesta. Il Comune di Roma ha ricevuto la nostra relazione ma non HA MAI DATO RISCONTRO, continuando tuttavia a richiedere i canoni concessori attraverso l'invio di bollettini regolarmente onorati dal Gruppo. I

numerosi tentativi telefonici da parte dei rappresentati legali di mettersi in contatto con la nostra referente presso l'Ufficio Concessioni del Comune, Dott.ssa Centanni, e con il Direttore dello stesso dipartimento, Dott. Gherardi, trovano risposta solo il giorno 11 febbraio 2016. La Dott.ssa Centanni nel corso di questa telefonata ci informa che è in arrivo per il Gruppo Scout una diffida al rilascio immediato dell'immobile sulla base della delibera 140 del 30/04/2015 della Giunta Marino che prevede la sua rimessa a bando pubblico. La stessa Dott.ssa non sa darci alcuna garanzia né su un'eventuale prelazione del Gruppo né sui tempi, e ci informa in via confidenziale che la lettera di rilascio porta con sé la richiesta del pagamento di una sanzione pari al 100% dell'eventuale valore di affitto dello stabile per tutti i mesi, dalla scadenza della concessione al rilascio effettivo, in cui il Gruppo Scout è stato indebitamente all'interno dello stesso. Siamo in attesa della lettera ufficiale. Il gruppo ha depositato presso gli uffici del Comune i documenti attestati l'appartenenza dell'Agesci al Wosm e il riconoscimento del Wosm da parte dell'ONU.

Analisi del contesto educativo: il territorio e l'ambiente

L'analisi che segue è aggiornata a ottobre 2019

STORIA E TERRITORIO

Spinaceto è un grande quartiere periferico situato a sud-ovest della città di Roma, alla distanza di un chilometro dal GRA, è racchiuso ad est dalla via Pontina e ad ovest da Via di Mezzocammino; ai suoi margini sono presenti i quartieri di Tor de' Cenci, Villaggio Azzurro, Casal Brunori, Torrino-Mezzocammino, tutti all'interno di una vasta fascia che arriva alla via Cristoforo Colombo. Spostandoci all'interno del Gra troviamo quali limitrofi di Spinaceto i quartieri di Mostacciano e Torrino. Spinaceto prende il nome da un'antica tenuta sulla quale è stato edificato, attestato dalla metà del Cinquecento. Inizia ad essere costruito nel 1965 sostenuto dai progetti coevi per l'edilizia economica e popolare; è caratterizzato da un sistema viario principale che attraversa nei due sensi di marcia, al centro sono situati negozi ed uffici all'interno di centri commerciali, mentre all'esterno sono distribuiti i palazzi ed i sistemi di verde residenziali e pubblici. Negli anni '70 Spinaceto era prevalentemente un quartiere dormitorio data la mancanza di molti servizi minimi quali il trasporto pubblico ed al mancato completamento degli edifici destinati ai negozi che iniziarono a comparire all'inizio degli anni '80.

Successivamente il tessuto è stato arricchito con la realizzazione di diversi servizi, scuole ed enti che hanno permesso al quartiere di evolvere dalla sua originaria funzione. È collegato all'Eur solo tramite trasporti pubblici di superficie, quattro linee di autobus feriali ed una festiva. Negli anni si sono succedute proposte di realizzazione di sistemi tranviari o filobus, un allungamento della metropolitana; ma nessuno di questi è mai stato realizzato.

Ad oggi il territorio nei dintorni di Spinaceto si va riempiendo di quartieri di nuovissima costruzione, formati prevalentemente da abitazioni, negozi e piccoli uffici. Ad abitarli sono soprattutto famiglie giovani con figli piccoli. Osserviamo quindi nel territorio una maggiore esigenza di agenzie educative.

LE SCUOLE

Nel quartiere sono presenti scuole di ogni ordine e grado di istruzione, dalle scuole materne a quelle superiori. Le scuole elementari e medie sono divise in due istituti comprensivi, Via Frignani e Via Santi Savarino; di scuole secondarie di secondo grado ci sono due licei, il liceo classico Plauto e il liceo scientifico E. Majorana, e l'istituto Pontino.

Si è verificata una forte diminuzione degli iscritti nelle scuole elementari di Spinaceto; tale fenomeno è dovuto al fatto che molti genitori preferiscono iscrivere i figli a scuole dei quartieri limitrofi, soprattutto Mezzocammino (le scuole elementari Geronimo Stilton e Bonelli e scuola media Lupo Alberto), dato che l'utenza in quei quartieri risulta migliore e le classi più tranquille rispetto a Spinaceto, in cui molti dei bambini provengono da situazioni sociali, culturali ed economiche svantaggiate.

ISTITUTO COMPRESIVO VIA FRIGNANI

Questo istituto dispone di quattro scuole elementari, i plessi Frignani, Renzini, Avolio, Renzi e una scuola secondaria di primo grado, il plesso Nistri. Ha la sua sede centrale in via Frignani 97.

Le elementari sono tutte a tempo pieno (fino alle 16.30) tranne la scuola di Via P. Renzi, dove è possibile scegliere la frequenza con il tempo modulare (fino alle 13.30 per quattro volte a settimana).

La scuola media Nistri offre due opzioni orarie: tempo pieno (fino alle 13.50) e tempo modulare (fino alle 15.30 tre volte a settimana).

Il numero totale degli studenti è 710, di cui il 20% è di altre etnie.

Gli obiettivi formativi e didattici di questo istituto possono essere raggruppati in:

- Conoscenza di sé: conoscere se stessi ed essere consapevoli delle proprie capacità, dei propri bisogni e dei propri limiti; acquisire autocontrollo e autodisciplina; saper modificare i propri atteggiamenti in relazione alle diverse situazioni; essere in grado di prendere decisioni consapevoli.
- Relazione con gli altri: rispettare le idee e le culture altrui; usare un linguaggio corretto ed educato; collaborare in modo solidale con i compagni; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo nel rispetto di tutti.

- Convivenza civile: conoscere e rispettare le regole fondamentali della vita scolastica e della società civile; considerare ogni forma di diversità come fonte di arricchimento reciproco; assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente circostante.

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA SANTI SAVARINO

Questo istituto, ubicato nel quartiere di Tor de Cenci, comprende scuole di tre ordini di istruzione: scuole dell'infanzia Grimm e S. Savarino, scuole primarie Rosalba Carriera e S. Savarino, scuola secondaria di primo grado O. Respighi. La sede centrale è in via Santi Savarino 16.

Entrambe le scuole primarie propongono un unico modello orario, il tempo pieno (fino alle 16.30), modulato sulla settimana corta.

La scuola media O. Respighi ha anche una sezione a indirizzo musicale, in cui sono previste due ore di studio aggiuntive (strumento, teoria e musica d'insieme, orchestra) al pomeriggio. Gli studenti possono scegliere fra i seguenti strumenti: chitarra, flauto, pianoforte e violino.

Tutte le classi seguono la settimana corta e il tempo ordinario di 30 ore settimanali, con ingresso alle 8.10 e uscita alle 14.10.

Il numero totale degli studenti è 1052, di cui il 7% è di altre etnie.

Finalità generali dell'istituto:

- Percorsi diversificati che agevolino l'apprendimento, valorizzino le capacità e i punti di forza dell'alunno e gli facciano scoprire nuovi ambiti di interesse, al fine di promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ognuno;
- Attenzione al benessere psico-fisico: screening di individuazione precoce di alunni DSA; promozione di attività motorie e sportive; intervento dello Psicologo a scuola; coinvolgimento di strutture pubbliche per la prevenzione sanitaria;
- Educazione alla cittadinanza: educazione alla legalità e alla sicurezza; sensibilizzazione degli studenti verso il rispetto delle regole del vivere insieme per acquisire la consapevolezza del valore di essere cittadini attivi; educazione "alla memoria storica" per prender consapevolezza di momenti importanti, idee e valori che hanno segnato la storia, al fine di leggere meglio la realtà presente, formare coscienze critiche e vigili nei confronti delle problematiche relative ai pregiudizi, al razzismo e alla violazione dei diritti umani; educazione ambientale per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente naturale e culturale come diritto/dovere di ogni cittadino;
- Promozione dell'intercultura: il nostro territorio ha visto, nel corso di pochi anni, un sensibile aumento del numero degli stranieri. Per questo l'Istituto si impegna ad accogliere gli alunni stranieri e a educare cittadini che sappiano convivere in un contesto culturale multiforme nel rispetto reciproco delle identità;
- Rapporto scuola-famiglia: per rendere coerenti gli interventi educativi, scuola e famiglia devono condividere un comune progetto di crescita personale e sociale.

LICEO E. MAJORANA

Il Liceo Majorana è costituito da due sedi: una sede centrale ed una succursale poco distanti (numero totale di alunni 1137). Entrambe le sedi sono dotate di laboratori (chimica, lingue e informatica) e palestre. Le aule sono tutte dotate di LIM e PC. Nella sede centrale c'è anche una biblioteca, un laboratorio di biologia, uno di disegno e un museo di arte contemporanea - il MuDiTAC. È presente il presidio medico e uno sportello psicologico d'ascolto per studenti e genitori. Il Liceo Majorana offre due indirizzi di studio, uno scientifico e uno linguistico.

Per l'indirizzo scientifico, è attivo da due anni, in collaborazione con l'Università "La Sapienza", il liceo matematico, che prevede l'ampliamento delle ore curricolari di matematica sia nel biennio che nel triennio. Questo indirizzo, che sta riscuotendo grande favore tra gli studenti, assume l'obiettivo di allargare gli orizzonti culturali, individuando e approfondendo i collegamenti con altre discipline, anche umanistiche.

Per l'indirizzo linguistico, è previsto nel 2020-2021 la formazione di una sezione di indirizzo beni culturali.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

LICEO PLAUTO

La scuola presenta aule dotate di LIM utilizzate nella didattica quotidiana, i laboratori di lingue, di scienze naturali e fisiche e di informatica, una biblioteca, le due palestre con buone attrezzature sportive e gli impianti polifunzionali esterni.

Nel suo piano formativo il liceo Plauto offre la possibilità di scegliere tra l'indirizzo Classico e l'indirizzo Scienze Umane, che comprende l'insegnamento di materie socio-psicologiche. Sono attivate, in entrambi gli indirizzi di studio, una sezione con potenziamento scientifico e una sezione con potenziamento linguistico.

Numero totale di studenti 727.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, delle competenze musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

ISTITUTO PONTINO (scuola privata)

L'obiettivo di questo istituto è mettere lo studente nelle migliori condizioni per terminare con successo il percorso didattico desiderato. Offre allo studente la possibilità di scegliere un percorso di studi tra quelli proposti, che sono:

- Liceo Scientifico
- Liceo Classico
- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Istituto Alberghiero (indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera)
- Istituto Tecnico per il Turismo

LE PARROCCHIE

Parrocchia Santa Maria della Consolazione ai Tre Pini è passata recentemente in gestione alla diocesi di Roma. Oltre il parroco, Don Fabrizio Biffi, sono presenti altri due sacerdoti: Don Sandro Amatori, che non risiede in parrocchia ma celebra solo la messa domenicale delle 12, e Don Michel Mbaka Evesile, residente in parrocchia come collaboratore parrocchiale. Inoltre, è presente il diacono Salvatore di Matteo, sovrintendente inoltre della Caritas Parrocchiale.

La parrocchia articola la pastorale sacramentale come segue:

- catechismo per la prima comunione: ha durata di due anni, l'inizio è in terza elementare e la comunione viene ricevuta alla fine della quarta elementare. Il formato è quello standard di un incontro settimanale della durata di un'ora e mezza. Contemporaneamente al cammino, è previsto un corso teatrale settimanale.
- i "ragazzi del venerdì": con ragazzi frequentanti dalla terza elementare al secondo liceo, il gruppo si ritrova settimanalmente per un incontro di un'ora e mezza per vivere l'esperienza della catechesi attraverso gli strumenti della musica e del teatro.
- Catechismo per la cresima: il cammino ha durata di due anni. Ci si può iscrivere dalla seconda media in poi, purché non si abbiano più di 18 anni. Prevede incontri settimanali di circa un'ora e mezzo. Tendenzialmente la celebrazione del sacramento avviene la IV domenica di Pasqua, in occasione della Festa della Dedicazione di Maria della Consolazione.

Nel caso in cui si abbiano più di 18 anni è previsto anche un piccolo gruppo di cresima per adulti.

Inoltre, è presente un Gruppo amicizia che si ritrova ogni venerdì per catechesi tenute dal parroco e dal sacerdote collaboratore-

Altri percorsi di fede presenti sono le Catechesi sulla Parola (tenute a cadenza mensile e non costanti), Catechesi per

Adulti (tenute settimanalmente di sabato pomeriggio).

Di notevole importanza parlando anche in termini di servizio è la cena dei poveri che avviene la quarta domenica del mese dove viene portato da mangiare direttamente ai bisognosi. Inoltre, si tiene il pranzo per gli anziani curati dalle piccole sorelle di Madre Teresa a gennaio. Si segnala anche l'intenzione del parroco di donare ai migranti alcuni locali della parrocchia ritenuti inutilizzati.

orari delle messe: 8.30, 10.30, 12, 18 (giorni festivi); 8.30 (giorni feriali), 18 (venerdì e sabato)

Parrocchia San Giovanni XXIII: Parrocchia nata da poco ma già molto attiva nel territorio di Torino Mezzocammino. Grazie all'iniziativa del Parroco e di alcuni genitori ex scout, la parrocchia sta cercando di aprire un gruppo scout. La Comunità Capi affiancherà queste persone per qualche anno con il supporto della Zona vista l'esigenza e la richiesta del territorio Spinaceto/Torino/Eur.

La pastorale sacramentale è così organizzata:

- Catechismo per la prima comunione: cammino della durata di due anni con appuntamenti settimanali, oltre la messa, della durata di un'ora e mezza.
- Catechismo per la cresima: percorso della durata di due anni che si ritrova per un incontro settimanale in aggiunta alla messa.

Inoltre, è previsto un percorso di preparazione cresima per gli adulti.

Sono presenti anche le realtà di Post-Cresima (incontro serale settimanale), Oratorio (incontro settimanale di sabato pomeriggio), gruppo Caritas parrocchiale.

Orari Messe: 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 19.00 (festivi); 7.30 (lun e mar), 9.00 (mer e ven), 19.00 (gio e sab)

Parrocchia Gesù Divin Salvatore a Tor de' Cenci è gestita da un sacerdote appartenente alla Diocesi di Roma. Il sacerdote parrocchiale collaboratore fa parte invece di un altro ordine.

La pastorale sacramentale è articolata così:

- il catechismo per la prima comunione è un cammino di due anni che inizia quando i bambini sono in terza elementare, con incontri di una volta alla settimana di un'ora (oltre alla messa delle 10.00). Si contano circa 45 bambini per anno, numero in diminuzione in questi ultimi anni a causa dell'inserimento del periodo tassativo di iscrizione per i provenienti da altre parrocchie.
- Il catechismo per la cresima ha la durata di due anni, sempre con un incontro settimanale di un'ora (oltre alla messa delle 11.30) ed inizia quando i ragazzi sono in seconda media qualora facciano parte del gruppo scout o partecipino all'oratorio; in caso contrario l'ordinario inizio si ha in terza media. I ragazzi sono circa 30 per anno. Esiste un percorso di post-cresima per ragazzi adolescenti con incontro settimanale accompagnato dalla partecipazione alla messa domenicale delle 11.30.

Si svolge attività di oratorio la domenica mattina dalle 11 alle 12.30 e, a differenza degli ultimi anni, anche il venerdì pomeriggio.

Tra i percorsi di fede della parrocchia ci sono: 10 Comandamenti (due percorsi distinti per adulti, il martedì, e i giovani, domenica), Laboratori della fede (tre gruppi che si formano al termine dei 10 comandamenti), Cammino Neocatecumenale, Lectio Divina (del gruppo liturgico adulti), Gruppo Padre Pio, Gruppo di Adorazione, Signia Veritatis (catechesi per giovani dai 18 ai 30 anni). Quest'ultimo è stato interrotto provvisoriamente per l'anno 2019/20.

Sono presenti anche le seguenti realtà: un gruppo scout FSE con un branco, un cerchio, due riparti (maschile + femminile) e un clan, la caritas parrocchiale, un Gruppo di Acquisto Solidale.

Orari delle messe: 9 (Chiesetta Via F.Clementi) 10, 11.30 e 18 (festivi). 8.30 e 18 (feriali).

Parrocchia San Giovanni Evangelista: sita a via Aversa, insiste sulla parte maggiore dei 29000 abitanti del quadrante che comprende Tor de Cenci e Tre pini, (nel suo territorio ricade anche Casal Brunori) ed è gestita da 3 sacerdoti appartenenti alla congregazione dei figli dell'Amore Misericordioso. Da circa un anno Padre Franco è il nuovo Parroco.

La pastorale sacramentale è organizzata nel seguente modo: catechismo per la prima comunione: il cammino è di due anni, i bambini iniziano in quarta elementare e concludono in quinta. Il catechismo ha ripreso la classica formula dell'incontro settimanale. Sono iscritti circa 50 bambini. Durante i due anni viene proposto ai bambini il servizio come ministranti. Dopo la prima comunione viene proposto ai bambini l'oratorio che si tiene di sabato pomeriggio. Accoglie bambini dalla terza elementare alla terza media che fanno un percorso suddiviso per fasce di età. Partecipano regolarmente all'oratorio circa 50 bambini. I bambini della terza elementare sono invitati a partecipare il sabato all'oratorio.

Catechismo per la cresima: il cammino è di due anni, i ragazzi iniziano quando frequentano la terza media e terminano all'inizio del secondo anno delle superiori. Gli incontri hanno cadenza settimanale. La cresima viene ricevuta nel mese di ottobre. Sono circa 25 ragazzi. Dopo aver ricevuto la cresima ai ragazzi viene proposto un cammino di dopo-cresima di durata di circa quattro/cinque anni e si propone di indirizzare i ragazzi a scegliere il cammino da seguire nella vita. Al momento è presente un gruppo composti da circa 25 ragazzi in totale.

La Parrocchia propone anche una scuola di calcetto che sta avendo molto successo. Le comunità presenti nella parrocchia sono: una comunità neocatecumenale, il Rinnovamento nello Spirito, un gruppo giovanile composto da circa

trenta ragazzi dai 20 ai 27 anni, i laici dell'amore misericordioso (Alam), un percorso per famiglie, la lectio divina, adorazione eucaristica settimanale.

La Caritas parrocchiale è una realtà molto attiva e consolidata nel territorio. Tra i percorsi di fede notevole importanza da un paio di anni a questa parte hanno preso le catechesi dei 10 COMANDAMENTI che hanno cadenza settimanale, nella fattispecie il sabato pomeriggio e la domenica sera essendoci due gruppi a partecipare.

orari delle messe: 8.00 (chiesetta Il lotto) 9.00 (chiesetta VIII lotto), 10, 11.30, 18.30 (giorni festivi) 7.30, 18.30 (feriali)

IL TERZO SETTORE

Il territorio di Spinaceto è costellato da diverse realtà associative di diversa costituzione giuridica. Sono presenti:

- Cooperative Sociali di tipo "B", eroganti servizi socio-educativi, per conto di Roma Capitale e per conto di privati cittadini;
- Associazioni di Volontariato, regolarmente iscritte al registro del Volontariato del Lazio;
- Associazioni di Promozione Sociale;
- Associazioni Culturali;
- Cooperative Agricole;
- Enti di Assistenza per conto di Congregazioni Religiose;
- Agenzie Educative.

La cooperativa agricola Agricoltura Nuova è impegnata nella coltivazione di agricoltura biodinamica. La mission della cooperativa agricola è produrre alimenti sani e genuini secondo la tradizione e nel rispetto dell'ambiente. Da una agricoltura "chimica" ad una agricoltura biologica che salvaguardasse contemporaneamente la salute dei consumatori e dei produttori. Nel 1996 la Cooperativa ha aderito all'Associazione Italiana per l'Agricoltura

Biologica (AIAB). La cooperativa ha un punto vendita di alimenti prodotti in loco, un maneggio, degli orti che affitta a privati cittadini per coltivare ortaggi e una fattoria didattica e aderisce all'iniziativa dei Gruppi Solidali d'Acquisto (GAS).

Sono presenti anche altri due gruppi scout:

☑ Il gruppo Assorider, Roma 4;

☑ Il gruppo FSE Scout d'Europa, "Giovanni Paolo II" Roma 2.

Il gruppo scout Assorider, con sede al Teatro della XII, in Via Carlo Avolio. Svolge attività educative nei confronti dei bambini e degli adolescenti. E' diviso in quattro gruppi: il branco, comprendente bambini e bambine dai 6 ai 10 anni, si riunisce ogni sabato mattina dalle 10:30 alle 12:30, il reparto, comprendente ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, si riunisce ogni sabato pomeriggio dalle 16:00 alle 18:00, la compagnia, comprendente ragazzi e ragazze dai 15 ai 19 anni, si riunisce ogni martedì pomeriggio dalle 17:30 alle 19:30 ed il raid dai 20 anni in poi, si riunisce ogni sabato mattina dalle 10:30 alle 12:30.

Il gruppo scout d'Europa FSE è inserito nella parrocchia di Gesù Divin Salvatore a Tor De Cenci. Hanno gruppi monosessuali. Per le ragazze ci sono le coccinelle (6-11 anni) e le guide (12-16 anni). Per i maschi ci sono i lupetti (6-11 anni), gli esploratori (12-16 anni). Dopo i primi anni di avviamento il gruppo ha aperto anche un Clan e Fuoco.

Tutti i gruppi si vedono, presso la parrocchia, la domenica mattina.

L'emporio della Caritas, dal mese di maggio del 2011, è operante un secondo Emporio della Solidarietà che sorge precisamente in Via Avolio, 6 (zona Spinaceto). Il servizio è ubicato nel territorio del Municipio XII che ha fornito la struttura e si fa carico delle utenze. L'Emporio è aperto al pubblico ogni giovedì dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Il personale provvede all'accoglienza degli utenti, alla distribuzione dei prodotti e alla pulizia dei locali, ed è composto esclusivamente da circa novanta volontari provenienti da sette Centri di Ascolto Caritas Parrocchiali coinvolti nell'iniziativa e inseriti nel sistema Fatti di Rete: S. M. Stella dell'Evangelizzazione al Torrino Nord, Beata Vergine del Carmelo a Mostacciano, S. Mauro Abate sulla Laurentina, S. Giuseppe da Copertino alla Cecchignola, S. Carlo Borromeo alla Fonte Laurentina, S. Giovanni Evangelista a Spinaceto, Gesù Divin Salvatore a Tor de' Cenci.

Associazione Culturale Due Tram nasce con l'obiettivo di organizzare concerti, serate e altre attività in zona Spinaceto/Tor de Cenci, per riportare vita, socialità, cultura ed arte nei nostri quartieri.

L'Associazione Culturale Piccola bottega degli artisti nasce a Tor de Cenci nel 2011 con lo scopo di creare un luogo di ritrovo dove condividere la passione per le attività artistiche, si è spostata in via Cesare Pavese ma torna spesso nel territorio per alcuni eventi

Banco alimentare sito in Largo Cannella. E' uno sportello che tramite i servizi sociali del municipio distribuisce derrate alimentari sia invendute che aiuti europei.

Onlus per la strada associazione che distribuisce pasti ai senza tetto sita nello stabile del comune in Largo Cannella.

Teatro della Dodicesima associazione culturale che promuove la cultura del teatro tramite corsi di recitazione, dizione e altri. È sito nella vecchia scuola in Via Carlo Avolio 60.

Consulta per la Cultura: La Consulta della Cultura nasce per valorizzare e promuovere maggiormente le Associazioni che ne fanno parte, supportandole nelle attività svolte sul territorio. Ruolo è promuovere la *“Politica della Cultura”* come arricchimento di conoscenza; un divenire portavoce delle esigenze culturali del territorio verso gli Organi Amministrativi Municipali. La Consulta agisce in difesa e promozione del patrimonio storico, artistico e ambientale del Municipio, interagendo con tutte le realtà presenti sul territorio, cercando sinergie e collaborazioni. La Casa della Consulte, rinominata Casa 9, è la *Dimora* delle Associazioni aderenti, laboratorio culturale e cantiere di solidarietà; una palestra di pensiero che apre i suoi spazi (fisici e mentali) alla società civile.

Protezione civile: in Largo Cannella è stato aperto il centro di protezione civile municipale ospitante due associazioni di protezione civile: la *camelot-him* e la *fire3*:

-camelot him: associazione di protezione civile iscritta al registro regionale, alla colonna mobile nazionale prociv-arci è in convenzione con il banco alimentare con il quale condivide parte della sede

-vigili del fuoco in congedo delegazione di tor de cenci: sede: Via Scipione Franchetti, 1 associazione di protezione civile iscritto a l'albo regionale e alla colonna mobile dei vigili del fuoco in congedo.

-volontari dei vigili del fuoco europei associazione di protezione civile

-FIRE3 Associazione di protezione civile.

Comitato di quartiere e comitati di cittadini: i vari comitati di quartieri al fine di mantenere il decoro hanno da tempo iniziato a fare attività che esulano dal comitato e virano verso il volontariato, in particolare per la sistemazione del verde.

Associazione Sportiva Roma12 promuove lo sport utilizzando le strutture scolastiche dopo l'orario di apertura in modo da garantire un accesso allo sport a tutti i ragazzi.

Associazione Della Valle è l'interfaccia giuridica del centro sociale Auro e Marco, i progetti del centro che rientrano nel terzo settore sono:

LA SCUOLA POPOLARE progetto realizzato per il supporto scolastico gratuito ai bambini fino alle medie al fine di contrastare l'abbandono scolastico

PROGETTO COMUNE DI MUSICISTI proposta di un laboratorio musicale e saletta di registrazione; CINEFORUM domenicale.

Unione inquilini caratteristiche di un sindacato anomalo, flessibile nonostante le sue origini ormai lontane (nasce nel 1968); stabile e costante nella consulenza e nella difesa legale e al tempo stesso movimento collegato ad altre generose esperienze sindacali; federativo, e dunque geloso delle autonomie territoriali e al tempo stesso unito da valori sociali e morali molto forti. Infine, elemento non secondario, è anche una associazione di volontari, sostenuta con un totale autofinanziamento. Merita di essere citata, oltre che come federazione locale dell'unione inquilini, per le vertenze territoriali che supporta e il GAP gruppo di acquisto popolare.

CrEdiC GAS: gruppo di acquisto solidale nato nella parrocchia di Tor De Cenci per promuovere la dottrina sociale della chiesa cattolica.

LA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI

I quartieri di Spinaceto - Tor de Cenci – Villaggio Azzurro “vantano” la presenza nel loro ambiente, di una buona offerta di istituzioni, che danno la possibilità al cittadino di muoversi in uno spazio ristretto del territorio usufruendo degli uffici pubblici.

Spinaceto presenta una sede distaccata del Municipio IX (ex XII), in Largo Cannella, svolge funzioni di Anagrafe e Stato Civile, ma anche punto INPS (Certificati, atti notori, cambio di domicilio, carte d'identità). Sono presenti anche dei CAF nel quartiere.

Le forze dell'ordine sono presenti con un Commissariato della POLIZIA DI STATO a Spinaceto, e una stazione dei CARABINIERI a Tor De' Cenci.

Presente un grande, ma unico, Ufficio Postale che racchiude un territorio troppo vasto al suo interno.

Molto frequentata è la BIBLIOTECA COMUNALE “Pasolini” di Via Lo Rizzo. Negli ultimi anni la Biblioteca è stata rinnovata, ampliando gli spazi e servizi a disposizione, postazioni internet, Wi-Fi, mediateca, sala per le attività culturali, spazio proiezioni, spazio adolescenti e ragazzi e punto ristoro a disposizione del pubblico.

Proprio a fianco della nostra sede è presente una sede logistica AMA. Ultimamente si parla di una possibilità di recupero della struttura, in Via Augusto Renzini, oggi utilizzata dall'Ama, per il fatto di trovarsi a confinare con la scuola materna. Il suo recupero, quindi, oltre ad assolvere alla carenza di strutture ricettive per i più giovani residenti, potrebbe essere considerata anche nella prospettiva di ripristinare condizioni più decorose per via Renzini, sulla quale insiste anche il liceo classico Plauto e la scuola Elementare e Media Nistri.

Presente anche un distaccamento dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA C in Via Frignani, 83 che svolge diverse prestazioni ambulatoriali e vaccinali, con sede anche in Via Stame.

Il Servizio Sanitario nella sede di Via Stame prevede al suo interno anche la presenza di un Consultorio Familiare e per Adolescenti. Offrono servizi di base indispensabili per la vita del quartiere. Sono servizi di prevenzione, assistenza e

monitoraggio a cui molte persone altrimenti non potrebbero avere accesso (prevenzione psicologica, prevenzione ginecologica, educazione sessuale, psicoterapie brevi individuali e di coppia, centro di ascolto ecc.)

I LUOGHI DI RITROVO

I quartieri offrono diverse offerte ricreative, per lo più parchi e bar. I punti verdi più frequentati sono il parco Campagna del Plauto con pista di pattinaggio a rotelle e del Majorana con Percorso della salute e giochi per bambini, punto verde qualità Via Frignani (Spinaceto); Parco della Bussola (Tor de Cenci); Parco dei fumetti comprendente una carrucola, giochi per bambini, pista ciclabile, percorso salute, area cani e campi da gioco (Mezzocammino); è presente anche la realtà di Agricoltura Nuova (quartiere Decima-Malafede) che ospita attività ricreative all'aperto per bambini e ragazzi (ippoterapia, fattoria didattica). Luogo di ritrovo creatosi di recente è il "Parco dei Fumetti" e la Piazza Guido Crepax, luogo nel quale si possono trovare diversi ristoranti, bar e negozi oltre che una zona totalmente pedonale, frequentata molto spesso da bambini, con diretto accesso al parco.

I bar più gettonati sono Babylon, Mondo Gelo e Bonanni (Villaggio Azzurro); Crociani e Gran Bar (Spinaceto); Capriccio (Tor de Cenci); Pandolce e Tornatora (Mezzocammino). Sono presenti molte pizzerie che fungono da luoghi di ritrovo sparse per tutto il quartiere.

Per quanto riguarda lo sport sono presenti diversi impianti sportivi come ZeroNove, Virgin e Fitness Club (Mostacciano); All Round e Palatorrino (Torrino); Tellene e Arte e spettacolo (Tor de Cenci); La Siesta, Glamour, FreeWay, Spinaceto 70, Palestra Popolare CS e ASD Krav Maga (Spinaceto); Club 12 e Albatros (Villaggio Azzurro); mentre nelle palestre delle scuole (Nistri, Plauto, Majorana, Santi Savarino, Carlo Avolio, Tacito Guareschi) le associazioni come Roma 12, RockandRoller e VitiniaSport organizzano corsi sportivi di vario genere per varie età. È presente una boccifila a Spinaceto e una a Decima.

Sono presenti diverse associazioni culturali che svolgono attività di vario tipo: Teatro della Dodicesima per laboratori di teatro, cinema e musica; La consulta della Cultura con laboratori di sensibilizzazione alla cultura e al patrimonio storico, artistico e ambientale del quartiere; il Centro Sociale Aura e Marco che organizza eventi rivolti ai cittadini come serate ricreative e l'auletta come luogo di studio; l'associazione SolFaMi con laboratori musicali; Biblioteca Pier Paolo Pasolini con eventi culturali e per la promozione della lettura per tutte le età. Sono presenti due sale prove musicali nei quartieri Spinaceto e Villaggio Azzurro.

Per il ritrovo degli anziani sono presenti due centri anziani, uno a Via Carlo Avolio e un altro a Tor de Cenci.

Il centro commerciale più vicino è Euroma2 e si trova in zona Eur, mentre il cinema più vicino è lo Stardust Village, con adiacente parco, nel quartiere Torrino.

Per le attività serali il quartiere non è fornito di molti luoghi di ritrovo, se non per il pub Blend al Villaggio Azzurro o negozi supermarket a Spinaceto, ma se ne possono trovare molti in quelli adiacenti: Craft, Mr Kite e Beer Shop (Torrino); Du Pinte, Perla Nera e Craft (Mezzocammino); Centouno (Vitinia). Molto spesso i ragazzi tendono a ricercare nuovi luoghi di aggregazione fuori dalla zona, concentrandosi principalmente nei quartieri di Eur, San Paolo, Garbatella e Trastevere.

Analisi del gruppo

L'analisi che segue fotografa la situazione delle Branche all'apertura del Gruppo nell'anno 2019-2020.

BRANCA L/C (Lupetti e Coccinelle)

Branco Fiore Rosso

Il branco è un'unità mista di durata triennale.

Ad oggi il branco è composto da 33 bambini, 16 maschi e 17 femmine.

- 1° anno 12 bambini, 5 maschi e 7 femmine di 3^a elementare.

- 2° anno 10 bambini, 4 maschi e 6 femmine di 4^a elementare.

- 3° anno 11 bambini, 7 maschi e 4 femmine di 5^a elementare.

Quest'anno abbandonano 2 bambini di 1° anno, 2 bambini di 2° anno e 2 di terzo anno (x trasferimento in altro stato).

Le riunioni sono domenicali, 3 volte a mese con orario 09-13 e una caccia con orario 09-17 circa, il branco non fa riunione infrasettimanale, salvo riunioni di CDA con cadenza mensile).

I bambini provengono da:

15 Spinaceto / Tor de Cenci

03 Vitinia / Villaggio Azzurro

04 Laurentina / Fonte Laurentina

02 Trigoria / Vallerano

04 Mezzo Cammino / Torrino

03 Mostacciano

01 Casal Palocco

19 bambini hanno fratelli nel gruppo di questi 8 sono fratelli tra loro nel branco

La maggior parte frequenta scuole nel quartiere di provenienza

La prima comunione è normalmente ricevuta nel secondo anno di branco

Quasi la totalità pratica almeno uno sport e altre attività al di fuori dello scoutismo, hanno giornate molto impegnate spesso anche più di una attività al giorno.

La maggior parte di loro possiede o comunque utilizza assiduamente telefono cellulare / tablet / video giochi.

Branca E/G (esploratori/ guide)

REPARTO NIAGARA

Il Reparto Niagara è attualmente un'unità mista di durata quinquennale, la comunità capi ha stabilito l'inizio di un percorso che porterà alla formazione di due reparti paralleli monosessuali. Attualmente è composto da 50 ragazzi, 26 maschi e 24 femmine dagli 11 ai 16 anni: 9 di 5° anno, 5 maschi e 4 femmine; 9 di 4° anno, 3 maschi e 6 femmine; 9 di 3° anno, 4 maschi e 5 femmine; 12 di 2° anno, 6 maschi e 6 femmine; 11 di 1° anno, 8 maschi e 3 femmine. Per un totale di 26 maschi (divisi in tre sq.) e 24 femmine (divise in tre sq.), di cui 6 coppie di fratelli. È presente un caso di Sindrome di Asperger e un ragazzo che presenta un ritardo psico-motorio. Tutti frequentano la scuola media o i licei. Le riunioni sono 3 domeniche al mese, di cui una uscita di due giorni (sab e dom). Non si svolgono riunioni di reparto infrasettimanali per favorire la riunione di Squadriglia e le riunioni di Consiglio Capi e Alta Squadriglia. I ragazzi provengono da quartieri spesso molto diversi fra loro: 14 da Spinaceto, 10 da Tor de Cenci, 5 dal Torrino, 3 da Laurentina/acqua acetosa, 2 dal Villaggio Azzurro, 2 da Casal Brunori, 1 da Pomezia, 1 da Mezzocammino, 1 da Vitinia, 1 da Vallerano. Spesso la distanza tra i luoghi di residenza e la sede del gruppo rende complessi gli spostamenti autonomi dei ragazzi per partecipare alle riunioni, per quanto riguarda la fede hanno ricevuto tutti il sacramento della comunione tranne due ragazzi, chi non ha ricevuto la cresima ha manifestato il desiderio di intraprendere un percorso che conduca a tale sacramento, per la maggior parte provengono da famiglie che accompagnano e sostengono la loro formazione cristiana. Molti di loro sono compagni di classe e si frequentano regolarmente anche al di fuori delle attività proposte, altri invece condividono l'attività sportiva all'interno del quartiere, circa il 60-70% dei ragazzi pratica sport regolarmente, in molte occasioni gli impegni sportivi vengono preferiti all'attività scout qualora si presenti una sovrapposizione di proposte. I ragazzi tendono ad avere una routine settimanale poco flessibile e piena di impegni che spesso sembra essere vissuta da loro più come un'imposizione che una libera scelta.

Branca R/S (rover/scolte)

Clan e noviziato

La branca r/s è composta da un clan/fuoco, "Emmaus" di durata quadriennale e da un noviziato, di durata annuale. Il noviziato è il primo momento del cammino dei rover e delle scolte in questa branca, ne fanno parte i ragazzi di 16/17 anni. Il noviziato ha delle attività proprie e, preferibilmente, dei capi interamente dedicati, i maestri dei novizi. Durante la seconda parte dell'anno, o dopo il campo estivo, i novizi, per loro scelta personale, entrano nella comunità di clan; la firma dell'impegno nella carta di clan (il documento che ne orienta le attività) li rende membri effettivi. Tra il terzo e il quarto anno di clan i ragazzi danno compimento al loro cammino nello scoutismo scegliendo di testimoniare i valori con la "partenza". Per chi maturasse scelte differenti il cammino scout si conclude comunque al quarto anno.

Il Clan è attualmente formato da 14 ragazzi, 5 maschi e 9 femmine, sette sono di primo anno, tre di secondo, uno di terzo e tre di quarto. Il Noviziato da 4 ragazzi, due femmine e due maschi. Negli ultimi tre anni 7 ragazzi hanno scelto di impegnarsi nella partenza e sei di loro fanno servizio in comunità capi.

Provengono da diversi quartieri, in particolare: 4 da Tor de Cenci, 3 da Spinaceto, 2 da Mostacciano, 4 da Villaggio Azzurro, 1 da Casal Brunori. I ragazzi frequentano istituti superiori presenti in zona o in quelli del quartiere limitrofo dell'Eur. Due ragazze trascorreranno l'anno scolastico 2019/2020 negli USA. Quattro sono studenti universitari. Hanno molti impegni dovuti soprattutto agli interessi personali e allo studio. Pochi di loro praticano sport. Il rapporto con la fede si caratterizza come problematico per alcuni. Non tutti hanno ricevuto la cresima.

Sono molto amici tra loro e per la maggior parte si frequentano anche al di fuori delle occasioni fornite dallo scoutismo. Abbiamo osservato che, nonostante la fascia d'età ed il disagio del contesto territoriale di riferimento, i ragazzi non sembrano essere più attratti dalle droghe leggere.

Comunità Capi (al 01/10/2019)

La Co.ca di quest'anno è composta da 16 persone, 8 femmine e 8 maschi. Di cui un Assistente Ecclesiastico proveniente dalla Parrocchia San Giovanni XXIII con la quale abbiamo intrapreso un percorso di sviluppo e gemmazione. L'Assistente (dopo il buco lasciato da Padre Antonio) segue la Comunità Capi e i ragazzi stabilmente, a prescindere dal Progetto di Sviluppo.

Tutti i capi risiedono nel territorio dove operiamo, tranne uno proveniente da Laurentina. Ci sono stati due ingressi di tirocinanti, di cui uno proveniente dal Clan dopo la partenza di questa estate. Le altre nuove entrate provengono tutte dal gruppo e si riaffacciano alla Comunità Capi dopo qualche anno di stacco. È presente un capo con disabilità (sdr di Williams). 5 capi lavorano stabilmente, gli altri sono studenti universitari molti dei quali laureandi, tirocinanti o specializzandi. 6 Capi sono sposati e/o con figli. Nel complesso la comunità si caratterizza per aver raggiunto un buon equilibrio tra i capi giovani e quelli più maturi (sia dal punto di vista anagrafico, sia di servizio). 4 capi sono brevettati, 1 ha richiesto la nomina, 1 ha in programma il CFA. In generale c'è una buona attitudine alla formazione nei capi giovani e qualche difficoltà dovuta alla gestione familiare/lavorativa nei capi più grandi.

Prosegue il mandato della Zona di formare la futura Comunità Capi del quartiere

Torrino-Mezzocammino secondo un progetto che ad oggi non ha ancora durata prestabilita ma verrà verificato e riprogrammato per un altro triennio. In questo momento fanno parte della Comunità Capi 4 adulti provenienti dal quartiere di TMC.

I GIOVANI E LA VIOLENZA

Gli studi e i dati presi in considerazione sono presi su campione italiano con riferimento agli ultimi 10 anni.

SVILUPPI DEMOGRAFICI

☒ tassi di natalità più bassi;

☒ in media, uomini e donne si sposano in età più avanzata;

☒ le coppie fanno figli più tardi;

☒ la dimensione media della famiglia è più piccola;

☒ più alto numero di coppie senza figli;

☒ più basso numero di coppie con figli;

☒ più alto numero di famiglie monoparentali;

indebolimento dei rapporti con i parenti;

☒ aumento delle separazioni e dei divorzi;

☒ lieve ma significativo aumento del numero di bambini nati da coppie non sposate;

☒ tendenza crescente dei giovani a rimanere con le loro famiglie oltre l'età media in cui le persone si sposano;

☒ il numero crescente delle cosiddette "seconde generazioni" di migranti.

FATTORI CHE FAVORISCONO LA VIOLENZA FAMILIARE

- Qualità del rapporto di coppia, mancanza di sostegno emotivo, rabbia e impulsività del genitore
- Fattori di stress a livello familiare, combinazione tra reddito basso, problemi di salute e bambini prematuri o con problemi di salute
- Esperienze di violenza assistita ed esperienze di violenza (sessuale) pregresse
- La fiducia da parte di alcuni padri nel valore educativo delle punizioni fisiche (vedi anche la sezione "violenza tra padri e figli")
- Lo stress dei genitori dovuto a processi di separazione e/o la condizione di genitore single, relazioni conflittuali e mancanza di affetto nella coppia
- Deprivazione materiale e difficoltà socio-economiche
- Le famiglie caratterizzate da isolamento sociale, le convinzioni familiari rispetto a silenzio e colpa, l'umiliazione in famiglia, la violenza domestica assistita

FATTORI CHE FAVORISCONO LA VIOLENZA SCOLASTICA

- Un basso livello di istruzione, indicato dalla classe raggiunta, e lo scarso sviluppo delle competenze sociali sono fattori di rischio per quanto riguarda lo sviluppo, da parte del minore, di comportamenti abusanti
- L'esperienza pregressa degli insegnanti che hanno a loro volta subito punizioni fisiche quando erano studenti
- La qualità della relazione con insegnanti e genitori (i ragazzi che hanno ricevuto un'educazione autoritaria sono facilmente coinvolti nel bullismo)
- L'ambiente sociale: i ragazzi che vivono in zone deprivate sono più facilmente vittime di bullismo

BULLISMO

Le statistiche nazionali elaborate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa

(n=circa 75.000) indicano che circa il **10% degli studenti subisce atti di bullismo a scuola**

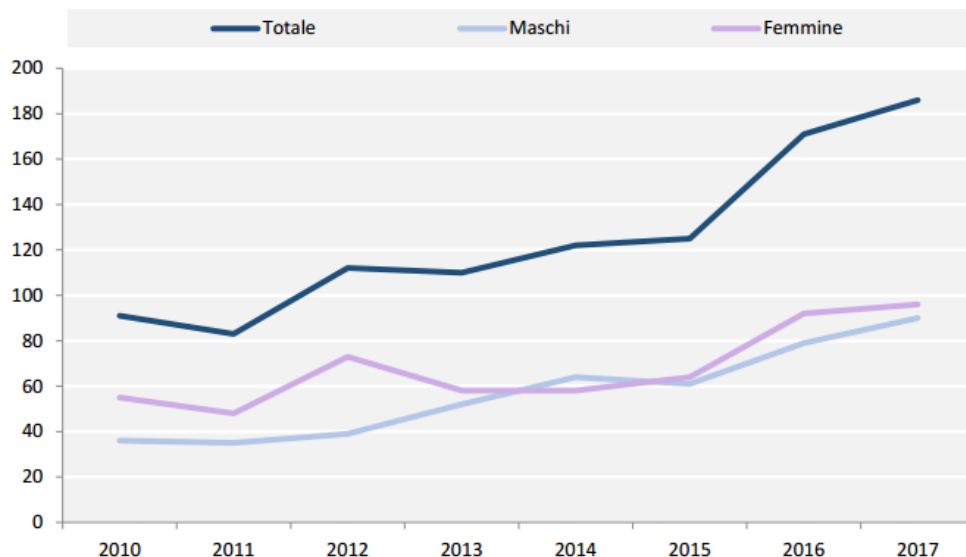
Più del 50% degli intervistati 11-17enni riferisce di essere rimasto vittima, nei 12 mesi precedenti

l'intervista, quasi uno su cinque (19,8%), dichiara di aver subito azioni tipiche di bullismo una o più volte al mese.

Le ragazze presentano una percentuale di vittimizzazione superiore rispetto ai ragazzi. Oltre il 55% delle giovani 11-

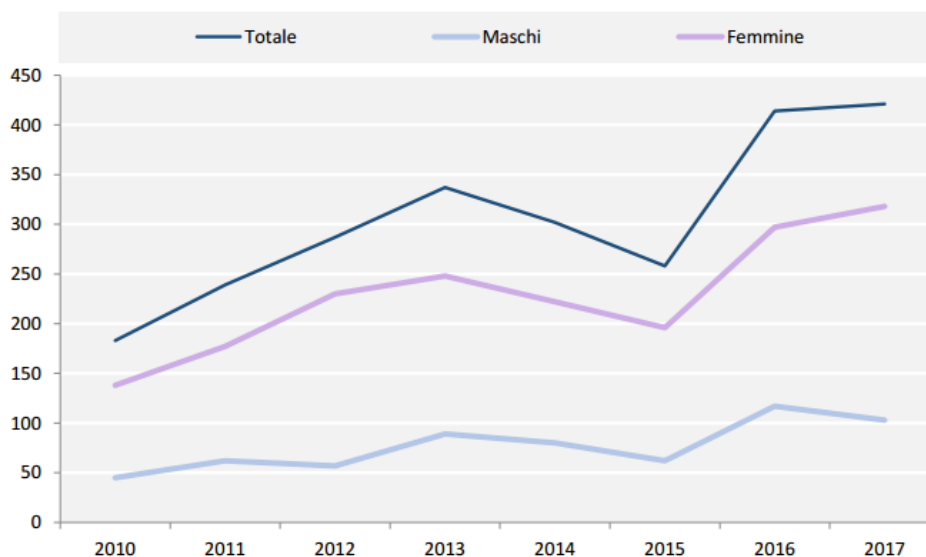
17enni è stata oggetto di prepotenze qualche volta nell'anno mentre per il 20,9% le vessazioni hanno avuto almeno una cadenza mensile (contro, rispettivamente, il 49,9% e il 18,8% dei loro coetanei maschi). Il 9,9% delle ragazze subisce atti di bullismo una o più volte a settimana, contro l'8,5% dei maschi. La percentuale di soggetti che ha subito prepotenze una o più volte al mese diminuisce al crescere dell'età passando dal 22,5% fra gli 11 e i 13 anni al 17,9% fra i 14 e i 17 anni.

Figura 5 - Vittime di atti persecutori di età inferiore ai 14 anni per sesso - Anni 2010-2017
(valori assoluti)



Fonte: Ministero dell'interno - Sistema di indagine (SDI)

Figura 6 - Vittime di atti persecutori in età 14-17 anni per sesso - Anni 2010-2017
(valori assoluti)



Fonte: Ministero dell'interno - Sistema di indagine (SDI)

CYBER BULLISMO

nel 2018, l'85,8% dei ragazzi tra 11 e 17 anni di età utilizza quotidianamente il telefono cellulare. Il 72% dei ragazzi in quella stessa fascia di età naviga in Internet tutti i giorni.

Le più frequenti utilizzatrici del cellulare e della rete sono le ragazze, l'87,5% delle quali usa il cellulare quotidianamente e il 73,2% accede a Internet tutti i giorni (quota che sale all'84,9% se ci si concentra sulle adolescenti tra i 14 e i 17 anni).

Tavola 2 - Persone di 11-17 anni per frequenza di uso di Internet negli ultimi 12 mesi per sesso e classe di età - Anni 2014-2018
(per 100 persone con le stesse caratteristiche)

		Internet tutti i giorni					Internet una o qualche volta a settimana				
		2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
Maschi	11-13	35,2	41,5	43,3	55,2	56,6	35,0	29,8	36,2	22,8	24,1
	14-17	66,5	71,0	71,9	80,0	81,4	20,3	18,3	16,4	12,5	12,4
	Totale 11-17	53,6	58,9	59,7	69,6	70,8	26,3	23,0	24,8	16,8	17,4
Femmine	11-13	42,2	42,5	47,2	55,7	57,2	32,5	31,4	30,0	27,8	23,2
	14-17	70,7	73,9	75,7	79,9	84,9	19,7	16,2	15,0	11,4	7,2
	Totale 11-17	58,9	60,7	63,5	69,6	73,2	25,0	22,6	21,4	18,4	14,0
Totale	11-13	38,6	42,0	45,2	55,4	56,9	33,7	30,6	33,1	25,2	23,7
	14-17	68,6	72,4	73,8	79,9	83,1	20,0	17,3	15,7	12,0	9,9
	Totale 11-17	56,2	59,8	61,6	69,6	72,0	25,7	22,8	23,1	17,5	15,7

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

IMMIGRATI DELLA SECONDA GENERAZIONE

I ragazzi stranieri subiscono in misura relativamente maggiore episodi di bullismo rispetto agli italiani: la quota di coloro che hanno sperimentato almeno un episodio offensivo non rispettoso e/o violento da parte di altri ragazzi nell'ultimo mese è del 17 per cento più elevata di quella riscontrata per il gruppo di controllo di studenti italiani.

GRUPPI SCOUT LIMITROFI



Nel quartiere sono presenti altri due gruppi scout:

- Il gruppo **Assorider Roma 4**, a Spinaceto in Via C. Avolio 60. Conta circa 80 ragazzi in unità miste suddivisi in 1 Branco di 35 bambini (6-10 anni), 1 Reparto di 25 ragazzi (11-15 anni), 1 Compagnia di 10 ragazzi (16-19 anni) e 1 Raid di 10 ragazzi (19-21 anni) e il Tecnico (Comunità Capi). Branco e Reparto si riuniscono il sabato rispettivamente la mattina e il pomeriggio.
- Il gruppo **FSE Scout d'Europa Roma 22**, a Tor De Cenci presso la parrocchia Gesù Divin Salvatore. Conta circa 60 ragazzi in unità monosessuali suddivisi così: 20 bambini (14M+4F) in L/C, 27 ragazzi (14M+13F) in E/G, 7 ragazzi (5M+2F) in R/S e 8 Capi. Tutti i gruppi si riuniscono la domenica mattina.

Altri gruppi scout che accolgono ragazzi dal nostro stesso bacino sono:

- **AGESCI Roma 50**, all'EUR nella Parrocchia SS. Pietro e Paolo. Conta 175 soci suddivisi in 7 unità: 3 Branchi misti da 25 bambini ognuno, 2 Reparti paralleli da 30 ragazzi/e l'uno, 1 Branca R/S di 20 ragazzi e circa 20 Capi. Branco e reparto si riuniscono la domenica pomeriggio. Il 30% dei ragazzi proviene da quartieri limitrofi all'EUR: Torrino, Mezzocammino e Mostacciano.
- **AGESCI Roma 41** all'EUR.
- **CNGEI Roma 4/9** all'EUR. Composto da un Branco (8-11 anni), un Reparto (12-15 anni) e una Compagnia (16-19 anni). Branco e Reparto si riuniscono il sabato pomeriggio o la domenica mattina.

OBIETTIVI PER I PROSSIMI ANNI

“UN OBIETTIVO È UN SOGNO, CON UN PROGETTO È UNA SCADENZA”

Un elemento evidente emerso dalla nostra analisi è il fatto che i nostri ragazzi sono molto impegnati, a livello scolastico e con attività extra-scolastiche, e sentono spesso questi impegni come un peso. L'altra faccia della medaglia è che, a fronte di questi impegni, i ragazzi rispondono con poca concretezza, aggravando il quadro. A rimmetterci, non perché non ne siano attratti, ma per semplice stanchezza e disorganizzazione, è lo scoutismo.

ANNO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO PARTICOLARE
2019/2020	Scelgo le mie priorità	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la capacità di valutare in maniera oggettiva i propri impegni- Stimolare la capacità di scegliere, al netto della pigrizia
2020/2021	Sono padrone del mio tempo	<ul style="list-style-type: none">- Aiutare il ragazzo nella gestione concreta dei propri impegni, in particolare quelli scout
2021/2022	Sono fedele al mio progetto	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la costanza- Stimolare la capacità di far fronte alle difficoltà- Fare esperienza della fedeltà di Dio all'uomo e al progetto su di lui

“ESSERE SÉ STESSI È UNA MISSIONE, LA PIU’ DIFFICILE...”

I ragazzi ci sembrano poco consapevoli di sé, critici, timorosi del giudizio degli altri, paurosi nell’osare. Questi atteggiamenti, a nostro giudizio, sono l’espressione di bisogni come la necessità di autostima, di autoaffermazione, di sentirsi accettati e valorizzati, di semplicità nei rapporti con gli altri.

ANNO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO PARTICOLARE
2019/2020	Scopro le mie capacità, i miei talenti	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare il ragazzo a mettersi in gioco come parte attiva nella proposta educativa- Fare esperienza dei talenti che Dio mi ha donato
2020/2021	Scopro le mie potenzialità, i miei limiti	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare il ragazzo a darsi obiettivi sfidanti- Stimolare la capacità di accettare il fallimento come parte percorso di scoperta di se- Fare esperienza dell’Amore di Dio per le nostre imperfezioni
2021/2022	Scopro i miei sogni, le mie passioni	<ul style="list-style-type: none">- Portare il ragazzo ad abbracciare i propri sogni e ad investire su di essi- Fare esperienza della propria missione, unica e insostituibile, nel mondo

“SFIDO LA NOIA, ACCENDO PASSIONI, PER VIVERE IN COMUNITA”

Sembra scontato, ma è un qualcosa che osserviamo costantemente nel contatto con i ragazzi: sono ossessionati dalla tecnologia, chiusi in sé stessi, spesso individualisti, incapaci di gioco di squadra. In poche parole, esprimono chiaramente il bisogno di riempire i vuoti, appassionarsi, capire il valore della comunità che li circonda, sia essa la famiglia, la scuola, la squadriglia.

ANNO	OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO PARTICOLARE
2019/2020	Comunicare, ascoltare, accogliere	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare la capacità di comunicare sé stessi ed aprirsi alle proprie emozioni- Promuovere il valore dell'ascolto come via per aprirsi all'altro- Fare esperienza del valore dell'accoglienza, sulle orme di Gesù
2020/2021	Condividere	<ul style="list-style-type: none">- Favorire esperienze di scambio e condivisione di valori e passioni- Fare esperienza della bellezza della condivisione
2021/2022	Essere corresponsabili	<ul style="list-style-type: none">- Stimolare il ragazzo all'attenzione al bisogno dell'altro- Stimolare il ragazzo alla cura dell'altro- Fare esperienza della cura dell'altro come unica strada verso la felicità